

LA SCADENZA DA RISPETTARE

LA PRIMA RATA DELLA TASI VA SALDATA ENTRO LUNEDÌ 16 GIUGNO CON PAGAMENTO TRAMITE APPOSITO MODELLO F24

ATTIVO IL CALL CENTER

PER INFORMAZIONI SULLA TASI È POSSIBILE CHIAMARE IL NUMERO VERDE COMUNALE 800 21 30 36 (GRATUITO DAL FISSO)

ASSOCIAZIONE PROPRIETARI EDILIZI

«SOLO ALCUNI BOLLETTINI IRREGOLARI, MA NELL'INCERTEZZA ANCHE PER QUELLI REGOLARI SI È OBBLIGATI A CONTROLLARE»

ORDINE COMMERCIALISTI

Bompadre ridimensiona: «È colpa della legge»

UN «DELIRIO», sì, ma «allarmante solo per colpa di come è fatta questa tassa». La presidente dell'Ordine dei commercialisti Mirella Bompadre (nella foto) smorza le polemiche seguite alle avvertenze, da parte del Comune, sull'attendibilità degli importi riportati nei bollettini Tasi. Migliaia di bolognesi stanno ricevendo in questi giorni gli F24 precompilati, calcolati dagli uffici di Palazzo D'Accursio. L'altro giorno la vicesindaco Giannini e il direttore del settore Entrate Cammarata hanno ridimensionato il caso, parlando di pochi errori. Bompadre, che aveva parlato di un possibile 25 per cento di errori, butta acqua sul fuoco: «In sede di dibattito era emersa la testimonianza di una collega secondo cui 3 bollettini su 5 sulla sua scrivania erano sbagliati. Il mio era un calcolo ipotetico e non statistico». «Va detto che si tratta davvero del primo grande invio di questo genere — continua la numero uno dei commercialisti — e questi imprevisti non dipendono dal Comune, che anzi sta agevolando in molti modi. Per esempio non prevenendo controlli per versamenti inferiori al dovuto, se si tratta di pochi euro. La app online, poi, funziona bene».

d. p.



Confcommercio: «Rimandate di tre mesi»

«Serve più tempo per i calcoli»

«ANCORA una volta siamo nel caos più totale». Anche l'Ascom fa sentire la sua voce, lanciando un appello a Palazzo D'Accursio e a tutte le amministrazioni della provincia: «Chiediamo con forza che vi sia uno slittamento del termine del 16 giugno almeno al 16 settembre per tutti i comuni della provincia perché in questo modo possiamo essere realmente in grado di aiutare i contribuenti».

giorni — spiega la Confcommercio —. Soprattutto dovrà farlo senza l'aiuto dei Comuni che hanno la pretesa che il contribuente legga la delibera, ne comprenda per bene il significato, sappia individuare la casistica, individui l'aliquota corretta, determini la base imponibile, faccia il calcolo, compili il modello F24 e vada a pagare l'imposta in banca». Ascom comunque mette a disposizione un ufficio dedicato: per info telefonare allo 051.6487594.

L'Ascom fa un piccolo riassunto della situazione attuale: «Nella nostra provincia 39 comuni hanno infatti deliberato, 17 invece non lo hanno ancora fatto, con una molteplicità di scadenze, di aliquote e casistiche da analizzare».

LA DISOMOGENEITÀ dei trattamenti complica ancora di più le cose. «Il singolo contribuente, impresa o cittadino, chiamato a pagare entro il 16 giugno dovrà calcolare in proprio l'imposta e lo dovrà fare in pochissimi



PRESIDENTE
Enrico Postacchini,
numero uno di Ascom

VADEMECUM PER LA TASI

- 1** Tutti i bollettini sono stati spediti. Se non arrivano entro la fine di questa settimana la Tasi va calcolata da soli
- 2** Coloro che non riceveranno i bollettini sono i proprietari di immobili che hanno a che fare con eredità recenti o pertinenze di complessa attribuzione
- 3** In caso di errore nel primo bollettino si possono recuperare i soldi togliendoli dalla somma della seconda rata
- 4** Se si salda entro 15 giorni dopo la scadenza si paga lo 0,2% in più per ogni giorno di ritardo. Dal sedicesimo giorno si paga il 3%
- 5** Il Comune garantirà un contributo di 50 euro a figlio per le famiglie con più di due bambini e con un Isee inferiore a 18mila euro
- 6** Sul sito del Comune è attivata una App per calcolare la Tasi dovuta sulle pertinenze
- 7** La somma va pagata entro il 16 di questo mese, tra due lunedì

CONTROCORRENTE

L'Asppi sta con la Giunta: «Iniziativa meritoria»

SECONDO l'Associazione sindacale dei piccoli proprietari (Asppi) si tratta di «inutili e strumentali polemiche, sollevate sui dati non corretti contenuti in alcuni modelli precompilati». Polemiche che secondo il presidente Luigi Tommasi «appaiono più una difesa di chi sulle difficoltà dei contribuenti ci guadagna, che non un intervento a difesa dei cittadini». Insomma, da parte di Asppi parte un applauso verso Palazzo D'Accursio: «È assolutamente meritoria l'iniziativa

del Comune che va nella direzione di rendere più semplice e meno costoso per i cittadini l'assolvimento degli oneri tributari».

«PER QUANTO ci riguarda solo alcuni bollettini risultano irregolari — interviene anche Elisabetta Brunelli dell'Ape —. Il problema è che nell'incertezza anche per i bollettini regolari i proprietari sono obbligati al controllo». Comunque sia «ai nostri associati il servizio è fornito completamente gratuito».